

**LODI** INAUGURATO E DEDICATO ALLA DOCENTE PANCOTTI SCOMPARSA A OTTOBRE

# Bar-laboratorio all'Einaudi

*Il preside: servirà agli studenti, ma potrà ospitare anche eventi*

di LAURA DE BENEDETTI - Lodi -

**SI CHIAMA** 'School break café' il bar - laboratorio inaugurato ieri all'Einaudi: «Per ora gli studenti del corso 'Sala vendita', specializzazione dell'indirizzo turistico, con 25 studenti per ogni classe, prepareranno le bevande per i compagni, ma impareranno anche a miscelare i cocktail più famosi» spiega il dirigente Francesco Terracina. «Vorremmo riuscire ogni tanto a ospitare eventi pubblici, come conferenze o caffè letterari» aggiunge la docente Ma-

## IL SINDACO

**«So che ci sono problemi sull'immobile Cercheremo di lavorarci»**

nuela Maffeo. Il nuovo bar è stato intitolato con una targa alla docente Luisa Pancotti, deceduta a 57 anni lo scorso ottobre (erano presenti i familiari e il sindaco di Marudo, dove viveva, Claudio Bariselli). Il laboratorio 'School break café, di cui ieri gli studenti hanno dato un 'assaggio' di bravura, è costato 10 mila euro, di cui 7 mila donati dalla Fondazione Comunitaria, altri 3 mila raccolti dall'associazione genitori: «Le iscrizioni ai nostri tre indirizzi,



**TAGLIO DEL NASTRO** Una veduta del bar creato nell'atrio dell'istituto scolastico

(Cavalleri)

Commerciale, Turistico e Sociale, sono in crescita: abbiamo 650 studenti in 30 classi, di cui le 8 del commerciale ospitate al Cazzulani e 6 qui allo Spezzaferrì nello stabile delle medie. A parte l'aula di informatica e ora, questo bar, ricavato in parte dell'anfiteatro, non abbiamo altri spazi per laborato-

ri: tutti i giorni a rotazione gli studenti di prime e seconde usano le cucine del Parco Tecnologico. Abbiamo molte richieste per corsi da istituto Alberghiero completo, che esistono però solo a Milano o Pavia. Abbiamo bisogno di una sede adeguata per rendere la scuola protagonista nella preparazione

al lavoro: dopo che l'ex preside, Virginia Vitale (ieri presente, ndr) ha portato l'Einaudi all'eccellenza, oggi con dei laboratori potremmo metterci alla guida di tanti progetti».

**«SO CHE** ci sono grossi problemi sull'immobile - ha replicato la sindaca Sara Casanova, intervenuta all'inaugurazione -. Cercheremo di lavorarci». «Lo 'school break café' è il primo traguardo di un progetto più complessivo che prevede l'utilizzo della palestra, accanto al bar, come ludoteca. In questo modo si creerebbe un legame tra i tre indirizzi: servizi offerti da quello socio sanitario, con la ludoteca, da quello turistico col 'café', e da quello commerciale, che terrebbe la contabilità di tutto - spiega la presidente dell'associazione Genitori, Cristina Bertolaso, insieme a Silvia Sottocorno -. Come associazione potremmo riconoscere l'alternanza scuola lavoro. Ma non è così facile. Siamo solo in 7 attive. Abbiamo fatto mercatini ad ogni evento per raccogliere i 3 mila euro. Ora il bar dovrà autogestirsi per sostenere le spese vive del materiale. Abbiamo appena saputo che si è rotta una planetaria da 400 euro ma noi non riusciamo subito a sopprimerla a questo sforzo economico». Premiate ieri anche le studentesse diplomatesi lo scorso anno con la media dell'otto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

